



COMUNICATO STAMPA

Presentazione del volume “La Costruzione delle Alpi – Il Novecento e il modernismo alpino (1917-2017)” di Antonio De Rossi – Sabato 17 dicembre, ore 17, Centro Culturale Lou Portoun di Ostrana (b.ta S.Antonio)

Sabato 17 dicembre 2016 alle ore 17,00, presso il Centro Culturale Lou Portoun (b.ta S.Antonio) di Ostrana avrà luogo la presentazione del volume “La Costruzione delle Alpi – Il Novecento e il modernismo alpino (1917-2017)”. Seguirà, ore 18,30, l’inaugurazione della mostra “2000 metri sopra le cose umane”, visitabile fino a domenica 8 gennaio 2017.

IL VOLUME

“Il Novecento e il modernismo alpino (1917-2017)” costituisce il secondo capitolo de “La costruzione delle Alpi” di De Rossi, dopo il successo volume “Immagini e scenari del pittoresco alpino”, valso ad Antonio De Rossi i prestigiosi premi Rigoni Stern e Acqui Storia (anno 2015).

Un grande affresco del Novecento in alta quota, un secolo denso di eventi e sperimentazioni ma segnato da due dinamiche fondamentali: da un lato, l’esplosione del turismo; dall’altro, il dramma dello spopolamento. Dinamiche che giungono alle estreme conseguenze nella seconda parte degli anni Settanta, segnando una profonda crisi dei modelli e la necessità di elaborare soluzioni nuove, che diano maggiore attenzione al carattere più autentico della montagna, all’ambiente e a chi la vive.

Proseguendo in questo senso assume particolare valore la presentazione del volume a Ostrana, eletta “seconda patria” dell’autore, e “laboratorio di Architettura Alpina” per il Politecnico di Torino, che ha dettato le linee guida per i recuperi architettonici da realizzarsi nel piccolo Comune e svolge sugli stessi una funzione di monitoraggio costante, anche con il coinvolgimento degli studenti.

La presentazione del volume a Ostrana, dopo agli incontri svolti a Belluno e Cuneo (Festival della Montagna), non lascia nulla al caso.

Nel secondo dopoguerra il piccolo comune è stato segnato in profondità dall’abbandono arrivando a contare appena 5 presenze effettive mentre, non lontano, sorgevano stazioni sciistiche e case vacanze. Ma il tempo è il miglior giudice e nell’arco di pochi decenni ha restituito a Ostrana la dignità di un borgo autentico, rimasto così come gli ostanesi l’avevano lasciato prima di scendere in città. Negli ultimi anni, Ostrana è stata eletta ad autentico “caso” di controtendenza nel panorama alpino, per le modalità di recupero e la politica volta alla valorizzazione del paesaggio e della cultura.

Nel panorama generale, al contrario, la montagna attraversa un momento di profonda incertezza ma “talvolta, guardare il nulla del presente con gli occhi della storia può essere proficuo”, come suggerisce De Rossi ai suoi lettori.

L'incontro sarà anche un'occasione per riflettere a 360 gradi sul futuro della montagna , con l'architettura come sottile fil rouge.

La presentazione vedrà l'autore dialogare con Luca Gibello (Cantieri d'alta quota), Giacomo Lombardo (Sindaco di Oстана) e Caterina Morello (L'Eco del Chisone).

La Costruzione delle Alpi – Il Novecento e il modernismo alpino (1917-2017)

Donzelli Editore

655 pp.

L'AUTORE

Antonio De Rossi , Architetto, è professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana, e direttore del Centro di ricerca "Istituto di Architettura montana" presso il Politecnico di Torino. Sua la progettazione del Centro Culturale polifunzionale di Oстана, oggi denominato Lou Portoun.

LA MOSTRA

"2000 metri sopra le cose umane – I rifugi alpini: storia, tipologia, funzioni".

La Mostra, con focus sui rifugi cuneesi rimarrà visitabile fino a domenica 8 gennaio 2017.

Orari ...*Bouligar* ?